



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =

UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA  
AGENZIA FORMATIVA

Convenzione per la Formazione del Personale degli Enti Locali

## **SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA**

Programma delle 5 Giornate Formative 2013

1 Mercoledì 13 febbraio

**1 ISEE e regolamenti comunali dopo la sentenza della Corte Costituzionale  
n. 297 del 11.12.2012**

2 Mercoledì 20 febbraio

**2 Il confronto a coppie quale nuovo sistema di valutazione delle offerte nella gara con il  
criterio della offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di servizi e  
forniture**

3 Mercoledì 6 marzo

**3 Aspetti deontologici e profili di responsabilità della professione dell'assistente  
sociale nell'ente pubblico**

Giovedì 21 Marzo

**4 L PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO**

**4 P.A.I. - Metodologie e strategie di uno strumento di lavoro**

5 Mercoledì 27 Marzo

**5 Il regolamento per l'erogazione di contributi economici  
LaPP (laboratorio di pratiche professionali)**

# 1 ISEE e regolamenti comunali dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 297 del 11.12.2012

**Docente:** D.ssa Nicoletta Baracchini *Consulente di enti locali e della Regione Toscana*

**Sede:** Sala Cope, Via 1° maggio, n. 21, Querceta Seravezza LU

**Data:** Mercoledì 13 febbraio

**Orario:** dalle 9 alle 14

## Obiettivi

La Corte costituzionale con sentenza n. 297 dell'11.12.2012 ha dichiarato illegittimo l'articolo 5 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nella parte in cui non prevede che il DPCM in questione sia emanato d'intesa con la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Risultano, cioè violati gli articoli 3, 117 terzo e quarto comma, 118 primo e secondo comma e 119 della Costituzione, e il principio di leale collaborazione fra Stato e Regioni ex art. 120 della Costituzione. La Consulta accoglie il ricorso della Regione Veneto e sulla base del fatto che, nonostante la materia, dopo la riforma del titolo V, sia di competenza esclusiva dello Stato, le possibili ricadute anche in termini economici sui soggetti erogatori sono tali da giustificare un obbligo di leale collaborazione con le Regioni.

## Programma

ISEE: Il quadro normativo di riferimento, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 297/12

Le prospettive possibili della riforma dell'ISEE: tempi e modi

Gestire l'ISEE nelle more della riforma: i punti di forza e le criticità dell'attuale sistema di calcolo

Le possibilità dei regolamenti comunali di ovviare alle criticità con l'introduzione degli ulteriori criteri di selezione dei beneficiari. Proceduralizzare il sistema dei controlli, dopo la de-certificazione

Il rapporto tra il responsabile del servizio e il responsabile dei controlli ex art. 72 DPR 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. 183/11

I limiti delle banche dati online

Buone prassi e possibili strumenti per la necessaria collaborazione con la Guardia di Finanza per i controlli sostanziali

Profili di responsabilità penale e amministrativa del cittadino in caso di non veridicità dei dati dichiarati e di indebita percezione di risorse pubbliche

Profili di responsabilità del dipendente tra eccesso di potere e danno erariale

Le conseguenze della non veridicità dei dati dichiarati:

→ pronuncia di decadenza,

→ recupero dell'indebitato,

→ applicazione della sanzione amministrativa ex art. 38 DL. 78/10 – il procedimento sanzionatorio ex L. 689/81

→ denuncia all'Autorità Giudiziaria – predisposizione della modulistica di segnalazione

# 2 Il confronto a coppie quale nuovo sistema di valutazione delle offerte nella gara con il criterio della economicamente più vantaggiosa negli appalti di servizi e forniture

**Docente:** D.ssa Nicoletta Baracchini *Consulente di enti locali e della Regione Toscana*

**Sede:** Sala Cope, Via 1° maggio, n. 21, Querceta Seravezza LU

**Data:** Mercoledì 20 febbraio

**Orario:** dalle 9 alle 14

## Obiettivi

Dopo una prima introduzione normativa di ordine generale in materia di appalti, il corso intende approfondire il tema della valutazione dell'offerta economicamente vantaggiosa negli appalti di servizi e forniture. In particolare, poi, si intendono fornire i metodi e le tecniche per l'introduzione di sistemi di valutazione non compensatori, quali quelli del confronto a coppie, indicati dall'Autorità nella determinazione n. 7/11. Nella seconda parte del corso verrà insegnato il metodo Electre, che poi costituirà oggetto di sperimentazione pratica con simulazioni d'aula.

## Programma

### Parte generale:

- Il punto della situazione normativa in materia di appalti: dal Regolamento attuativo del Codice dei contratti (D.P.R. 207/2010) sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, alle determinazioni dell'Autorità di vigilanza n. 4 del 2011, dal documento di consultazione dell'Avcp "Prime indicazioni sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del personale, dal d.Lgs. 06/09/2011, n. 159 "Codice antimafia", dal d.l. 98/2011, convertito in legge 111/2011 per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento, il quale introduce nuove sanzioni in caso di mancato rispetto delle convenzioni Consip al d.l. 201/2011, convertito in L. 214/2011 ("Manovra Monti"), al d.l. 5/2012 ("Decreto Semplifica Italia"), al d.l. 16/2012 ("Decreto Fiscale"), al d.l. 52/2012 ("Spending Review 1") convertito in legge n. 94 del 06/07/2012, dl. n. 95 del 06/07/2012 ("Decreto spending review 2") convertito in legge n. 135 del

06/07/2012, alla legge di stabilità 2013

- Il bando-tipo dell'Autorità di vigilanza e le possibili deroghe. Le recenti sentenze dell'Adunanza Plenaria. I requisiti generali e la determinazione Avcp n.1/2012. I nuovi obblighi di trasparenza e comunicazione.

#### **Parte speciale**

- L'offerta economicamente più vantaggiosa nel DPR 207/2010

- La determinazione n. 7/2011 dell'autorità in relazione all'offerta economicamente vantaggiosa

- analisi della normativa vigente

- analisi della giurisprudenza

- le modalità di scelta da parte delle stazioni appaltanti del corretto criterio di aggiudicazione da utilizzare in relazione alle peculiarità dell'oggetto del contratto;

- le indicazioni che occorre inserire nei documenti di gara, quali i criteri, i sub-criteri e relativa ponderazione, ed i criteri motivazionali;

- i metodi di valutazione delle offerte e di formazione della graduatoria delle offerte:

o il metodo aggregativo compensatore

o il metodo del confronto a coppie

- Il principio della riparametrazione per i criteri qualitativi e quantitativi;

- l'utilizzo della soglia sia per i criteri qualitativi che per quelli quantitativi; - le formule per i criteri quantitativi ed in particolare per l'aspetto economico (ribasso o prezzo)

- La distinzione fra criteri di ammissione degli operatori economici e criteri di valutazione delle offerte

## **3 Aspetti deontologici e profili di responsabilità della professione dell'Assistente Sociale nell'ente pubblico**

**Docente:** D.ssa Nicoletta Baracchini *Consulente di enti locali e della Regione Toscana*

**Sede:** Sala Cope, Via 1° maggio, n. 21, Querceta Seravezza LU

**Data:** Mercoledì 6 marzo

**Orario:** dalle 9 alle 14

#### **Obiettivi**

Il corso si rivolge agli assistenti sociali che operano all'interno di enti pubblici e intende rafforzare le conoscenze e le competenze e in materia di deontologia professionale e fornire le conoscenze di tutti i profili di responsabilità della professione esercitata in contesto pubblico, alla luce delle più recenti normative in materia di pubblico impiego e di controlli degli atti e della giurisprudenza in materia.

In particolare il corso, con esempi pratici e simulazioni di casi, intende approfondire gli aspetti dell'operare quotidiano che possono creare conflitti tra interessi contrapposti, e delineare i confini tra l'esercizio dell'autonomia professionale e il rispetto dei limiti imposti da norme di ordine generale in materia di trasparenza, accesso, controllo della spesa, ecc.

#### **Programma**

*(responsabilità professionali, disciplinari, civili e penali)*

La responsabilità del dipendente della PA: natura, fonti, contenuto

L'operatore sociale quale pubblico ufficiale/incaricato di pubblico servizio

Autonomia professionale e ruolo di dipendente

L'assistente sociale tra mandato istituzionale e mandato professionale

Il codice deontologico: tratto distintivo di una professione

Norme deontologiche e norme giuridiche

Valore del codice per l'operatore

Struttura e contenuti del codice

L'autonomia professionale dell'assistente sociale e le responsabilità professionali

Le 5 aree delle responsabilità professionali, ai sensi del codice deontologico

Il rispetto dei principi fondamentali della professione, ed in particolare:

- il principio del consenso informato dell'utente

- il principio del rispetto della privacy

o L'accesso agli atti dell'assistente sociale tra obblighi normativi e aspetti deontologici o Il segreto professionale, il segreto d'ufficio e i rapporti con l'obbligo di denuncia e di rendere testimonianza

- il principio della informazione all'autorità

o La professione di Assistente Sociale tra la dimensione dell'aiuto e quella del controllo.

o I rapporti tra l'Assistente Sociale e l'Autorità Giudiziaria

Responsabilità disciplinare

Responsabilità civile e risarcimento del danno

Responsabilità penale. I reati dell'operatore sociale

## 4 Il Progetto Assistenziale Individualizzato. P.A.I. Metodologie e strategie di uno strumento di lavoro

**Docente:** D.ssa Nicoletta Baracchini *Consulente di enti locali e della Regione Toscana*

**Sede:** Sala COPE, Via 1° maggio, n. 21, Querceta Seravezza LU

**Data:** Giovedì 21 marzo

**Orario:** dalle 9 alle 14

### Obiettivi

Il lavoro sociale è fatto di ascolto, accompagnamento e supporto, attivazione delle risorse dell'individuo, erogazione di servizi.

L'Assistente Sociale responsabile del caso mette a disposizione della persona le risorse dell'ente, ma soprattutto le proprie competenze professionali volte, fra l'altro, a stimolare le capacità e le risorse dell'assistito, realizzando il percorso personalizzato più appropriato all'individuo.

Lo strumento cardine del lavoro sociale è il PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato), che soprattutto dopo il suo riconoscimento nella L.328/00 risulta indispensabile per la presa in carico.

Con la riduzione delle risorse e l'inevitabile maggior rigore nella selezione dei beneficiari degli interventi, risulta sempre più necessario che gli strumenti di lavoro rispettino i principi di scientificità, riproducibilità e trasparenza; questo significa riuscire a codificare quanto più possibile i sistemi di valutazione per offrire ai cittadini pari opportunità di accesso, pur nel rispetto delle peculiarità individuali di ognuno.

Il corso, dal taglio pratico operativo, intende fornire agli **assistenti sociali** utili nozioni di analisi di criteri per la valutazione complessa dei casi, oltre che rafforzare e organizzare con metodo le competenze per la definizione, realizzazione e valutazione di un Progetto Assistenziale Individualizzato, inteso quale vero e proprio contratto sociale tra ente e utente.

### Programma

1. Il PAI: definizione e finalità
2. Il PAI come strumento del case management
3. Il PAI: Strumento di lavoro tra progetto e contratto
4. Il rapporto tra il regolamento per l'accesso ai servizi e il PAI
5. Le fasi del PAI:

## 5 Il regolamento per l'erogazione di contributi economici LaPP (laboratorio di pratiche professionali)

**Docente:** D.ssa Nicoletta Baracchini *Consulente di enti locali e della Regione Toscana*

**Sede:** Sala COPE, Via 1° maggio, n. 21, Querceta Seravezza LU

**Data:** Mercoledì 27 marzo

**Orario:** dalle 9 alle 14

### Obiettivi

Nelle more della definizione di LIVEAS, e in assenza di un reddito minimo di inserimento a livello nazionale, il corso intende fornire gli strumenti per regolamentare l'accesso ai contributi economici, in modo da costituire per l'Assistente Sociale un chiaro indirizzo politico entro il quale muoversi con la propria autonomia professionale attraverso il progetto personalizzato.

In ragione dell'attuale congiuntura economica, si valuteranno le reali prospettive dello strumento regolamentare, e si ipotizzerà la realizzazione di un sistema complementare, extraregolamentare, di interventi economici mirati.

Il corso viene svolto in forma di laboratorio, e si propone di far elaborare ai partecipanti una scheda di valutazione economica complessa, che integri gli elementi previsti nell'ISEE, in grado di restituire una più approfondita immagine del bisogno.

### Programma

Aggiornamento ed analisi della normativa e dei principi di riferimento

- La definizione del bisogno economico
- Gli strumenti per la valutazione economica di chi richiede agevolazioni
- **ISEE vigente e prospettive di sviluppo dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 297 del 11.12.2012**, punti di forza e di debolezza
- Inadeguatezza dell'ISEE per la valutazione economica ai fini dell'accesso a contributi.
- La valutazione di ulteriori elementi rispetto a quelli previsti dall'ISEE: pagamento di mutui, alimenti, ecc.
- L'emergere di situazioni economicamente rilevanti ma non ISEE rilevanti: perdita del lavoro, riduzione del reddito, ecc.
- La valutazione del cosiddetto "cumulo dei benefici" ovvero come collegare al contributo gli ulteriori benefici ed emolumenti già ricevuti da enti pubblici



Agenzia Formativa  
Unione dei Comuni della Versilia

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =

**SCHEMA ISCRIZIONE**

Compilare una singola scheda per ogni giornata formativa (si prega in stampatello)

Data del corso \_\_\_\_\_ Titolo GF \_\_\_\_\_

Cognome	Nome	
Luogo e data di nascita	Codice fiscale	
Categoria di appartenenza e settore	Telefono	mail
Ente di appartenenza e indirizzo		

**DATI PER FATTURAZIONE (per gli enti non convenzionati):**

Ragione sociale intestatario fattura		
Indirizzo		
Città	Provincia	CAP
P.Iva	Codice fiscale	

Per i dipendenti degli enti in convenzione il corso è gratuito.

Per i dipendenti degli enti non in convenzione il costo di ogni singola giornata € 150,00

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

**Bonifico Bancario** a favore dell' Agenzia Formativa **Unione dei Comuni della Versilia** – IBAN:  
**IT74U0626070240000100000012**

**C/C POSTALE N. 2943293 intestato a Unione dei Comuni della Versilia - Agenzia Formativa**  
Gli enti locali che inviano dipendenti in formazione sono esenti IVA

*I partecipanti all'iniziativa acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03 (Legge sulla Privacy). I dati ricevuti mediante questa scheda verranno utilizzati con le sole finalità di fornire informazioni sull'attività della Unione di Comuni della Versilia e comunque secondo quanto disposto dal decreto legislativo 196/2003.*

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Unione dei Comuni della Versilia - Agenzia Formativa**  
via Delatre, n. 55 - Seravezza (LU) Uffici: Via 1° maggio, n. 21, 55047, Seravezza, località  
Querceta – C.F. 94009760466 – P.VA 02146200460 **Tel. 0584/1855202 – 0584/1855336**  
**fax 0584 1989183 cell. 3406783009 mail: formazione@ucversilia.it**